

COMMITTENTE:



ALTA SORVEGLIANZA:



GENERAL CONTRACTOR:



INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

TRATTA A.V. /A.C. TERZO VALICO DEI GIOVI PROGETTO ESECUTIVO

ADEGUAMENTO ACCESSO C.NA PATTARELLINO

Da SS della Lomellina N°211 a C.na Pattarellino

Specifiche tecniche

GENERAL CONTRACTOR	DIRETTORE DEI LAVORI
Consorzio Cociv Ing. G. Guagnozzi	

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
I G 5 1	0 1	E	C V	S P	A D 1 1 0 0	0 0 1	A

Progettazione :

Rev	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Progettista Integratore	Data	IL PROGETTISTA
A00	Prima emissione	Ing. Cipullo	27/09/2012	Ing. Cipullo	27/09/2012	E. Pagani <i>Eh</i>	27/09/2012	

n. Elab.:	File: IG51-01-E-CV-SP-AD11-00-001-A00.DOC
-----------	---



INDICE

INDICE.....	3
1 SEZIONE TIPO.....	4
2 DESCRIZIONE MATERIALI	6
2.1 Strati di collegamento (binder) e di usura	6
2.2 Formazione di rilevati.....	6
2.3 Misto stabilizzato.....	7

<p>GENERAL CONTRACTOR</p>  <p>CODIV Consorzio Collegamenti Integrati Veloci</p>	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p>  <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>	
	<p>IG5101ECVSPAD1100001A00 ig51-01-e-cv-sp-ad11-00-001-a00.doc</p>	<p>Foglio 4 di 7</p>

1 SEZIONE TIPO

La sagoma stradale sarà costituita da due falde inclinate in senso opposto aventi pendenza trasversale variabile a seconda della situazione attuale

La strada, presenta una larghezza variabile da 4 -6 metri sarà dotata di banchine di larghezza pari a 0,50 m.

Per quanto riguarda lo strato di finitura è previsto:

- **Tappetino di Usura di cm 3** _ misto granulare frantumato, ghiaia, sabbia impastato con bitume a caldo.
- **Binder cm. 8** _ misto granulare frantumato, ghiaia, sabbia impastato con bitume a caldo.
- **Misto Stabilizzato cm. 30** _lo strato in misto stabilizzato per fondazione o per base é costituito da un misto granulare di ghiaia (o pietrisco)
- **Rilevato** _ I lavori prevedono lo scavo di scotico per una profondità di 30 cm nelle zone in allargamento e il riempimento verrà effettuato con terre appartenenti ai gruppi A1, A2-4, e dovrà essere separato dal terreno da geotessile non tessuto in grado di svolgere principalmente le funzioni di separazione, costituito al 100% da fibre di polipropilene in fiocco, avente massa areica pari a 400g/m² e resistenza unidirezionale a trazione non inferiore a 12 Kn/m (nella direzione di massima resistenza).

Le sponde inclinate della massicciata stradale avranno una pendenza 2 su 3.Nel rispetto della normativa vigente, la pendenza adottata per le scarpate, permetterà di evitare la messa in opera di barriere di protezione.

GENERAL CONTRACTOR  Consorzio Collegamenti Integrati Veloci	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	
	IG5101ECVSPAD1100001A00 ig51-01-e-cv-sp-ad11-00-001-a00.doc	Foglio 5 di 7

Per la preparazione del piano di posa del rilevato dovrà essere raggiunto un valore del modulo M_d , misurato in condizioni di umidità prossime a quelle di costipamento al primo ciclo di carico e nell'intervallo compreso fra 1,5 e 2,5 kg/cmq, non inferiore a 250 kg/cmq.

GENERAL CONTRACTOR 	ALTA SORVEGLIANZA 
	IG5101ECVSPAD1100001A00 ig51-01-e-cv-sp-ad11-00-001-a00.doc
	Foglio 6 di 7

2 DESCRIZIONE MATERIALI

2.1 Strati di collegamento (binder) e di usura

La parte superiore della sovrastruttura stradale sarà, in generale, costituita da un doppio strato di conglomerato bituminoso steso a caldo, e precisamente da uno strato inferiore di collegamento (binder) e da uno strato superiore di usura, secondo quanto stabilito dalla Direzione Lavori.

Il conglomerato per ambedue gli strati sarà costituito da una miscela di pietrischetti, graniglie, sabbie ed additivi (secondo le definizioni riportate nell' Art. 1 delle «Norme per l'accettazione dei pietrischi, dei pietrischetti, delle graniglie, della sabbia, degli additivi per costruzioni stradali» del C.N.R., fascicolo IV/1953), mescolati con bitume a caldo, e verrà steso in opera mediante macchina vibrofinitrice e compattato con rulli gommati e lisci.

2.2 Formazione di rilevati

Il corpo dei rilevati verrà realizzato con materiali ghiaioso-terrosi appartenenti ai gruppi A1, A2-4 secondo norme C.N.R. U.N.I. 10006/1963 stesi a strati e addensati con rullo vibrante fino ad ottenere un valore del $M_d \geq 500$ kg/cmq sulla superficie finita, al primo ciclo di carico e nell'intervallo compreso fra 1,5 e 2,5 kg/cmq.

GENERAL CONTRACTOR  Consorzio Collegamenti Integrati Veloci	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
	IG5101ECVSPAD1100001A00 ig51-01-e-cv-sp-ad11-00-001-a00.doc
	Foglio 7 di 7

2.3 Misto stabilizzato

Gli strati in misto stabilizzato per fondazione o per base sono costituiti da un misto granulare di ghiaia (o pietrisco) . Gli strati in oggetto avranno lo spessore che sarà prescritto dalla Direzione dei Lavori.

Inerti. Saranno impiegate ghiaie e sabbie di cava o di fiume con percentuale di frantumato complessivo compresa tra il 30% ed il 60% in peso sul totale degli inerti. La miscela verrà stesa sul piano finito dello strato precedente dopo che sia stata accertata dalla Direzione dei Lavori la rispondenza di quest'ultimo ai requisiti di quota, sagoma e compattezza prescritti.

La stesa verrà eseguita impiegando finitrici vibranti. Per il costipamento e la rifinitura verranno impiegati rulli lisci vibranti o rulli gommati (oppure rulli misti vibranti e gommati) tutti semoventi.

Sulla superficie così ottenuta dovrà risultare un $M_d \geq 700 \text{ kg/cm}^2$ al primo ciclo di carico e nell'intervallo compreso fra 1,5 e 2,5 kg/cm^2 .